

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUDICI SAETTA E LIVATINO"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Umane (sede di Ravanusa)

Istituto Tecnico AFM/SIA - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica - Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo
(sede di Campobello di Licata)

IIS GIUDICI SAETTA E LIVATINO
RAVANUSA (AG)
Prot. 0002816 del 30/04/2026
II-10 (Uscita)

Sede legale: Viale Lauricella, 2 - 92029 Ravanusa (AG)
Tel.0922/875745 www.saettalivatinoravanusa.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno **ventotto** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventisei**, in Ravanusa (Ag), presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "GIUDICI SAETTA E LIVATINO", sito in questo viale Lauricella, 2,

tra

il Dirigente Scolastico Prof. **MICHELE DI PASQUALI**

e

la delegazione di parte sindacale costituita dalla R.S.U. e dalle rappresentanze sindacali provinciali firmatarie del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2022-24 rappresentate rispettivamente da:

RR.SS.UU. d'Istituto	NOMINATIVO
Per GILDA/UNAMS	Prof.ssa TERMINI Lorena
Per FLC/CGIL	Prof. DI CARO Vincenzo Antonio
Per ANIEF	Prof. BRANCATO Giuseppe
Per i SINDACATI TERRITORIALI firmatari del CCNL	
UIL/RUA	PROF. GAETANO LEONARDI
ANIEF	PROF.SSA ROSETTA SIGMORINO GELCO
CISL/SCUOLA	PROF.SSA AURORA DIAMBELO
SNALS/CONFAL	PROF. ANGELO AMATO
GILDA/UNAMS	ASSENTE

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed

1

efficienza nell'erogazione del servizio pubblico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio,

si stipula quanto segue:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. GIUDICI SAETTA E LIVATINO" di Ravanusa (Ag).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2025/26, 2026/27 e 2027/28, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

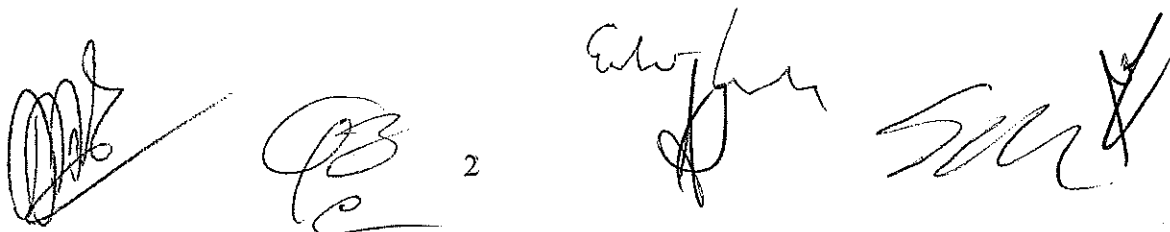
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI



Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

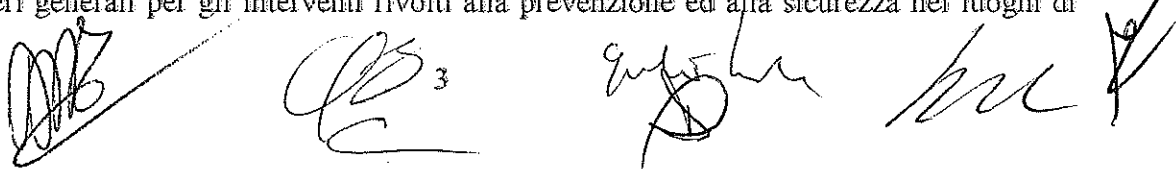
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente, previa verifica della disponibilità, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 29 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with the number '3' in the center, and several other initials and signatures on the right.

lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la

determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);

- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);

- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

- i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

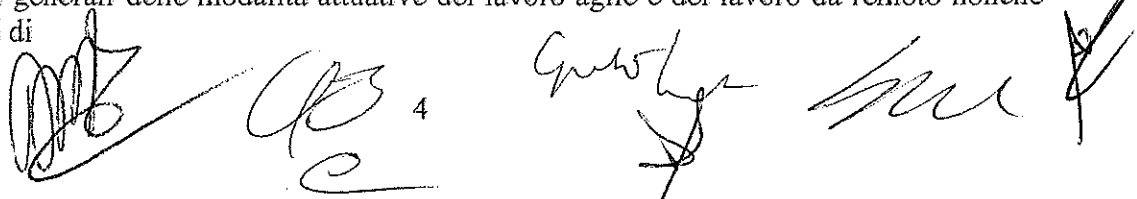
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);

- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di



4

priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);

- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on line, situata sulla home page del sito web istituzionale www.saettalivatinoravanusa.edu.it e di tre bacheche fisiche allocate nei plessi centrale, Vittorini e Montalcini; gli stessi sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. La pubblicazione avviene tramite invio del file da pubblicare al docente individuato quale responsabile della pubblicazione.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla

persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'atrio del plesso centrale di viale Lauricella oppure l'atrio del plesso Montalcini di Campobello di Licata, concordando con il dirigente le modalità per la gestione e il controllo.

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

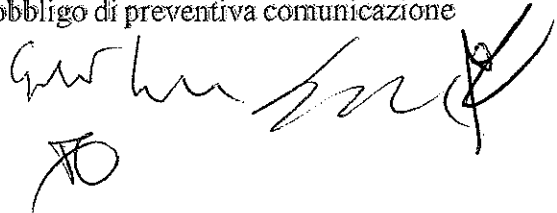
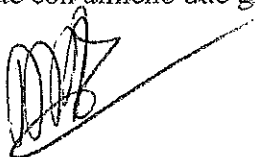
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, sia del plesso centrale che del plesso Montalcini di Campobello di Licata. N° 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

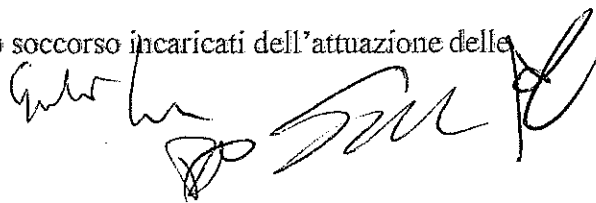
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Il Referendum può essere richiesto dalla RSU a maggioranza. Può essere richiesto anche da un solo componente la RSU nell'ipotesi in cui si siano svolte almeno tre sedute di contrattazione, senza che sia stato raggiunto l'accordo. Il Referendum è indetto con decreto del D.S. entro 3 gg. lavorativi successivi alla richiesta. Con l'atto di indizione il D.S. nomina la Commissione Elettorale che sarà formata da un Presidente e da due scrutatori che potranno essere indicati dai componenti la RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.
3. Hanno diritto di voto tutti i lavoratori a tempo indeterminato e determinato (docenti e personale ATA) in servizio presso l'istituto alla data del referendum. Il Referendum si svolgerà in orario antimeridiano, dalle 8,30 alle 13,00 entro i 5 gg lavorativi successivi alla data di indizione.
4. Il voto avverrà per scrutinio segreto. La scheda elettorale conterrà le sole opzioni "Sì" o "No". Il Referendum sarà valido se parteciperanno almeno il 50% degli aventi diritto. Lo scrutinio sarà effettuato subito dopo la chiusura del seggio e sarà pubblico. Il verbale con i risultati sarà firmato dalla Commissione Elettorale.
5. L'ipotesi di contratto si intende approvata se il "Sì" otterrà la maggioranza dei voti validamente espressi.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 18.02.2021 fra il D.S. (I.S.) e le OO.SS.

Art. 13 bis – Norme in materia di sicurezza

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.
2. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato collaborazioni plurime o a professionisti esterni.
3. Nell'istituzione scolastica il Dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), uno o più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).
4. I responsabili individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.
5. In ciascuno edificio sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle



misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
6. Per lo svolgimento degli incarichi in materia di sicurezza non sono previsti compensi.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - disponibilità del personale
 - rotazione tra tutto il personale disponibile.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

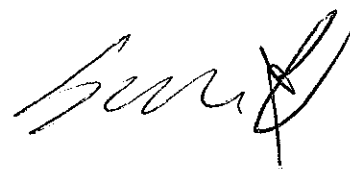
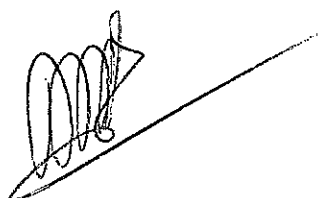
Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 15-bis – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica su Comuni diversi

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
 - Comune di Ravanusa
 - Comune di Campobello di Licataferme restando le prerogative del D.S. e degli organi collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, i docenti saranno assegnati ai plessi su Comuni diversi sulla base dei seguenti criteri:
 - Salvaguardia delle precedenze di cui agli artt. 13 e 40 del CCNI mobilità vigente
 - Salvaguardia della continuità didattica (e sul plesso per gli Ata)
 - Maggior punteggio nella graduatoria di istituto

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio



1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7,40 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7,40 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7,40 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7,40 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO

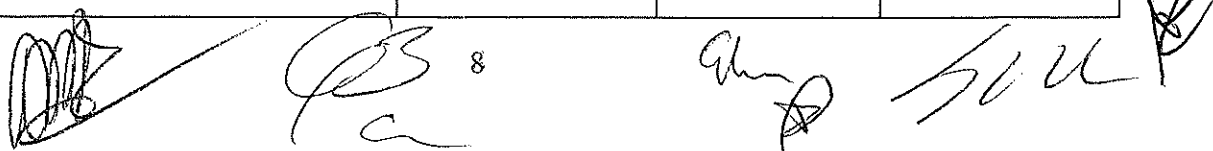
ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Voce	Set. – Ago.	Economie	Totale
Formazione scuola-lavoro	10.361,47		10.361,47 Lordo Stato
Orientamento	840,68		840,68
FIS	54.816,19	950,18	55.766,37
Funzioni Strumentali	4.325,30	159,27	4.484,57

 8

Incarichi Specifici ATA	3.186,74	203,55	3.390,29
Ore Eccedenti	2.454,47	1.530,14 600,54	4.585,15
Attività complementari di educazione fisica	2.637,04		2.637,04
Fondo valorizzazione personale scolastico	10.221,25		10.221,25
Implementazione progetto Erasmus+	5.621,00		5.621,00 lordo Stato

Le somme relative alle funzioni strumentali e alle ore eccedenti vengono aumentate rispettivamente di €. 159,27 e di €. 600,54, come da assegnazione successiva di cui alla nota 1498524 del 05.12.2025.

Disponibilità ore eccedenti/Banca ore

I docenti disponibili a prestare servizio d'insegnamento, in eccedenza all'orario d'obbligo, per l'eventuale sostituzione di colleghi assenti possono optare, in alternativa alla remunerazione, per l'accantonamento delle ore medesime in una speciale "banca ore" individuale dalla quale attingere per fruire di permessi brevi, secondo quanto previsto dall' art. 16 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca.

Le ore che possono essere conteggiate in tale conto sono solo ed esclusivamente quelle rese per prestazioni di lavoro straordinario e supplementare, oltre l'orario di cattedra, autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato per la sostituzione di colleghi assenti.

La fruizione delle ore accantonate può avvenire solo a seguito di regolare richiesta e deve tenere conto delle esigenze organizzative della scuola.

Tutti i conti della "banca ore" saranno chiusi al termine delle lezioni di ciascun anno scolastico. Qualora il conto non sia chiuso in pareggio e il docente abbia ore a credito, queste saranno retribuite utilizzando il fondo per le ore eccedenti assegnato all'istituzione scolastica.

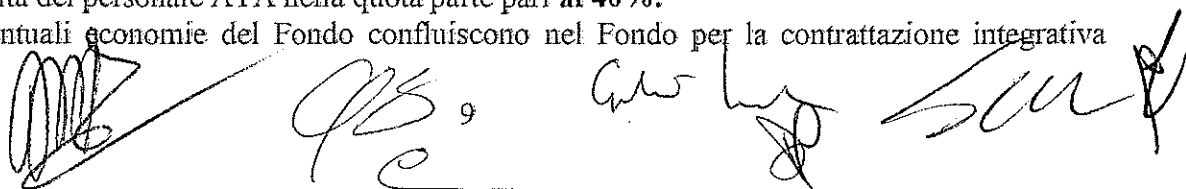
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente nella quota parte pari al 60% e per le attività del personale ATA nella quota parte pari al 40%.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa



dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnate risorse economiche già previste nel Programma Annuale, così ripartite:

€. 3.630,25 per la formazione dei docenti

€. 1.500,00 per la formazione del personale A.T.A.

Art. 23 – Stanziamenti

Il FIS per l'a.s. 2025-26 è pari ad €. 54.816,19. Alla predetta somma di aggiungono €. 950,18 per economie anni pregressi.

Alla luce delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2020, a tenore della quale "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, vengono usate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, le predette somme vengono aumentate di €. 10.221,25, (fondo per la valorizzazione del personale scolastico).

Alla luce delle superiori determinazioni il Fondo per la contrattazione integrativa dell'a.s. 2025-26 risulta pari a complessivi €. 65.987,62

La predetta somma viene decurtata di €. 329,94 pari allo 0,50% quale fondo di riserva per l'anno in corso, per far fronte a necessità non programmate e non prevedibili.

Il FIS determinato, pertanto, in €. 65.657,68 è così ripartito:

€. 4.551,00 sono accantonati al fine di remunerare l'indennità di direzione del Direttore S.G.A. Alla superiore cifra si aggiungono €. 335,00 a titolo di arretrati anno 2024 ed €. 363,74 a titolo di aumento per l'a.s. 2025/26, come da assegnazione successiva di cui alla nota 1498524 del 05.12.2025, per un totale di €. 5.249,74.

I rimanenti €. 61.106,68, in ottemperanza a quanto disposto nell'art. 21 sono così ripartiti:

- 60% ai docenti, per la quota corrispondente ad €. 36.664,00
- 40% al personale ATA, per la quota corrispondente ad €. 24.442,68

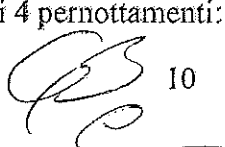
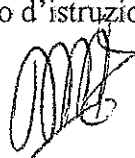
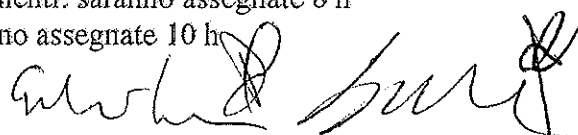
SEZIONE I – DOCENTI

- 1) per le collaborazioni e le referenze individuate dal Collegio dei docenti nelle sedute del 02-12.09.2025 e inserite in ORGANIGRAMMA, sono assegnati €. 33.206,25 lordo dipendente, pari a 1.725 h di attività funzionali

- 2) la rimanente somma pari ad €. 3.457,75, pari a 179 h, è destinata al pagamento dell'intensificazione del lavoro dei docenti nello svolgimento della funzione di accompagnatori nei viaggi d'istruzione e nelle visite guidate che dovessero svolgersi per un periodo di tempo superiore all'orario di servizio giornaliero.

Nell'attribuzione del compenso forfetario saranno applicati i seguenti criteri:

- viaggio d'istruzione/visita guidata che si protrae fino alle ore 18: sarà assegnata 1 h
- viaggio d'istruzione/visita guidata che si protrae fino alle ore 22: saranno assegnate 2 h
- viaggio d'istruzione con 1 pernottamento: saranno assegnate 4 h
- viaggio d'istruzione con almeno 2 e fino a 3 pernottamenti: saranno assegnate 8 h
- viaggio d'istruzione con più di 4 pernottamenti: saranno assegnate 10 h

 10

Dalla ripartizione delle superiori somme sono esclusi i progetti di studio/stage all'estero (Erasmus+, etc).

In relazione alla voce di cui al superiore punto uno:

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative:

- n° 2 collaboratori con funzioni vicarie per complessive 150 h
- n° 6 referenti di plesso per complessive 300 h
- n° 41 incarichi di coordinatore/segretario di classe per complessive 445 h
- n° 11 incarichi di tutor docenti neo immessi per complessive 55 h
- n° 24 incarichi di coordinamento organi collegiali/commissioni (dipartimenti, commissione patti formativi, NIV, team per l'emergenza antibullismo, revisione curricula, regolamenti, coordinamento GLO e GLI) per complessive 210 h
- n° 32 incarichi per referenze strumentali al PTOF (integrazione, legalità, ed. ambientale, alimentare, salute, stranieri, pari opportunità, stradale, Consulta, viaggi d'istruzione, centro sportivo, certificazioni Cambridge, orientamento e Invalsi, gestione registro elettronico) per complessive 280 h
- n° 3 incarichi per redazione orario per complessive 60 h
- n° 5 incarichi per animatore e team digitale per complessive 40 h
- n° 3 incarichi per gestione servizio comodato libri per complessive 115 h
- n° 3 incarichi per gestione, pubblicazione, manutenzione sito web per complessive 70 h

INCARICHI DIDATTICI – FUNZIONI STRUMENTALI AL P.t.O.F.

Giusta delibera del Collegio dei docenti, per l'a.s. 2025-26 sono state attivate le seguenti funzioni strumentali al Ptof, individuate nell'organigramma d'Istituto quali "collaboratori con incarichi didattici", in coerenza con le scelte strategiche in esso contenute, così individuate:

Area 1 – 2 docenti: Potenziamento risorse professionali - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Dispersione scolastica: 1 incarico da 33 h e 1 incarico da 25 h

Area 2 - 1 docente: Risultati scolastici - Risultati a distanza - Continuità e orientamento - Orientamento strategico e organizzazione della scuola: 1 incarico da 29 h

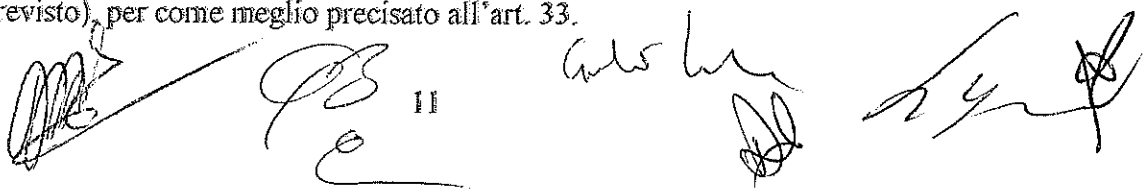
Area 3 – 2 docenti: Curricolo e Progettazione: n° 2 incarichi da 31 h

Area 4 – 2 docenti: Inclusione, Recupero e Potenziamento: n° 2 incarichi da 29 h

Area 5 – 1 docente: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: n° 1 incarico da 25 h

La dotazione finanziaria relativa all'a.s. 2025-26 è pari a €. 4.325,30 + €. 159,27 come da assegnazione successiva di cui alla nota 1498524 del 05.12.2025, per un totale di €. 4.484,57 corrispondenti a n. 232 h di attività funzionali all'insegnamento.

I destinatari delle funzioni strumentali, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione a consuntivo delle attività svolte al Dirigente Scolastico, che la trasmetterà al Collegio dei Docenti con le proprie osservazioni. Il Collegio Docenti ne valuterà l'efficacia, al fine di riorientare le azioni future. Riduzioni di ratei (1/10) sono previste per Collaboratori/Responsabili e titolari delle funzioni strumentali per assenze comunque effettuate per più di 30 giorni nel periodo settembre-giugno (con decurtazione pertanto di 1/10 dell'importo previsto), per come meglio precisato all'art. 33.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and several others on the right.

SEZIONE II – PERSONALE A.T.A.

A favore del personale A.T.A. saranno assegnati incarichi organizzativi nelle seguenti aree:

- cura degli spazi esterni e giardinaggio
- supporto didattico a docenti e alunni
- rapporti con enti esterni
- assistenza igienico-sanitaria alunni disabili
- piccola manutenzione
- cura e pulizia aiuole
- gestione del magazzino
- supporto al D.S. e al D.S.G.A. per adempimenti amministrativi e didattici
- supporto alla didattica e all'amministrazione del corso serale per adulti

INCARICHI ORGANIZZATIVI – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Si destinano € 9.251,00 lordo dipendente per n° 7 incarichi da assegnare, per un totale di 580 h.

INCARICHI ORGANIZZATIVI – COLLABORATORI SCOLASTICI

Si destinano € 7.356,25 lordo dipendente per n° 18 incarichi da assegnare, per un totale di 535 h.

Si destinano ulteriori € 1.650,00 lordo dipendente per n° 3 incarichi da 40 h da assegnare ai collaboratori scolastici al fine di assicurare assistenza materiale e igienica a favore degli alunni disabili, per un totale di 120 h.

I predetti incarichi saranno assegnati tenuto conto dei criteri di cui alla nota Usr Sicilia prot. 19296 del 17.08.2020.

Si precisa che i predetti incarichi saranno automaticamente revocati nell'ipotesi in cui il Libero Consorzio dovesse assegnare personale idoneo all'assistenza materiale e igienica a favore degli alunni disabili. In tale ipotesi le risorse provenienti da eventuale revoca dell'incarico andranno ad aumentare le risorse assegnate al lavoro straordinario.

INCARICHI ORGANIZZATIVI – ASSISTENTI TECNICI

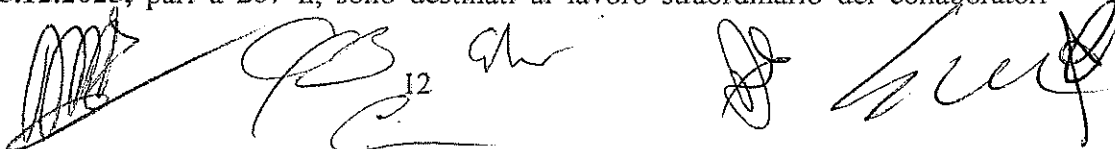
Si destinano € 1.355,75 lordo dipendente per n° 2 incarichi da assegnare, per un totale di 85 h.

Riduzioni di ratei (1/10) sono previste per il personale ATA per assenze comunque effettuate per più di 30 giorni nel periodo settembre-giugno (con decurtazione pertanto di 1/10 dell'importo previsto), per come meglio precisato all'art. 30.

LAVORO STRAORDINARIO

Per il lavoro straordinario del personale A.T.A. si assegna la somma complessiva di € 4.957,06 lordo dipendente:

€ 3.250,08 lordo dipendente + € 430,98 come da assegnazione successiva di cui alla nota 1498524 del 05.12.2025, pari a 267 h, sono destinati al lavoro straordinario dei collaboratori



scolastici

€. 1.276,00 lordo dipendente, pari a 80 h, sono destinati al lavoro straordinario degli assistenti amministrativi e tecnici.

Per sopravvenute esigenze di servizio a favore del lavoro straordinario dei collaboratori scolastici potranno essere prelevate somme dallo stanziamento destinato al lavoro straordinario degli assistenti amministrativi, fino al 40% dello stesso.

Nel caso in cui le ore di lavoro straordinario effettivamente prestate eccedano il limite predetto, si procederà ad attribuire, in modo proporzionale tra tutto il personale A.T.A., un corrispondente numero di ore di riposo compensativo. Nell'attribuzione delle ore di riposo compensativo, in mancanza di risorse disponibili, si accetteranno prioritariamente eventuali richieste personali. E' ammessa, ad ogni modo, la possibilità di richiedere riposo compensativo in sostituzione di salario accessorio, nelle quantità che verranno decise di comune accordo tra il lavoratore e il D.S.

INTENSIFICAZIONE CARICHI DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

In caso di assenza di un collaboratore scolastico saranno intensificati, rispettando il principio di rotazione, i carichi di lavoro dei collaboratori che prestano servizio nello stesso plesso (finché possibile).

Per l'intensificazione dei carichi di lavoro dei collaboratori scolastici per la sostituzione dei colleghi assenti saranno riconosciute le seguenti prestazioni aggiuntive:

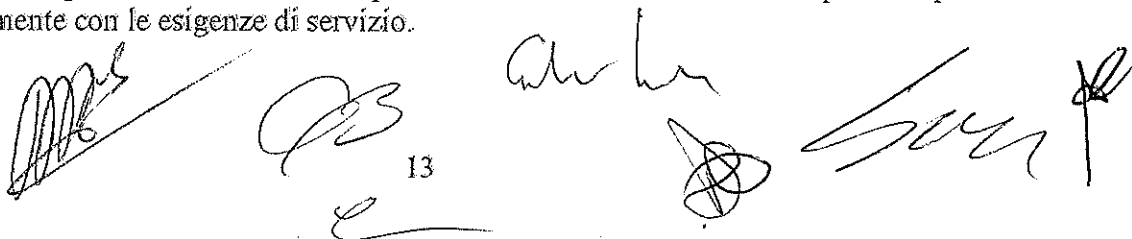
- 1/2 h di lavoro straordinario in favore dei collaboratori che sostituiranno colleghi assenti per qualsiasi causa/motivazione, ad esclusione delle ferie e dei permessi retribuiti.
- **€. 678,22 lordo dipendente, pari a 42 h**, sono destinati a remunerare l'intensificazione di lavoro a favore degli assistenti amministrativi che gestiscono le pratiche pensionistiche tramite PASSWEB.

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Nel conferimento degli incarichi il dirigente terrà conto della disponibilità espressa dal personale A.T.A. in seno alla riunione d'inizio d'anno, di cui all'art. 41, comma 3 del CCNL di Comparto 2016-18, nonché del raggiungimento dell'obiettivo di un'equa distribuzione degli incarichi in relazione ai carichi di lavoro.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



13

Art. 26 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici, ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29.11.2007 e dell'art. 7 CCNL del 07.12.2005 vengono distribuiti dal Dirigente tenendo conto delle esigenze di servizio, della complessità organizzativa dei plessi, delle competenze certificate e delle esperienze maturate.
3. Le parti convengono che, in funzione all'organizzazione didattica delineatasi nel PTOF ed alla complessità organizzativa della scuola, risulta necessaria l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici distinti per profili professionali.
4. Le risorse finanziarie accreditate per l'a.s. in corso, ammontanti ad € 3.186,74 + € 203,55 come da assegnazione successiva di cui alla nota 29997 del 18.11.2025 + € 167,32, come da assegnazione successiva di cui alla nota 1498524 del 05.12.2025, vengono così distribuite:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

n° 5 incarichi ex art. 47 per un totale di 106 h

Sub totale h 106 per € 1.690,70

COLLABORATORI SCOLASTICI

n° 7 incarichi ex art. 47 per un totale di 135 h

Sub totale h 135 per € 1.856,25

- Agli incarichi specifici si applicano le disposizioni di riduzione dei ratei, di cui all'art. 30.

Art. 27 – Contrattazione risorse Formazione Scuola-Lavoro ed Erasmus+

1. Tenuto conto del PTOF, della progettazione dei percorsi di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO avanzata dai Consigli di Classe, delle nuove Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle convenzioni attivate con enti/impresе/associazioni/istituzioni scolastiche esterne, le risorse finanziarie determinate in complessivi € 10.361,47 per l'a.s. 2025-26, sono così ripartite:

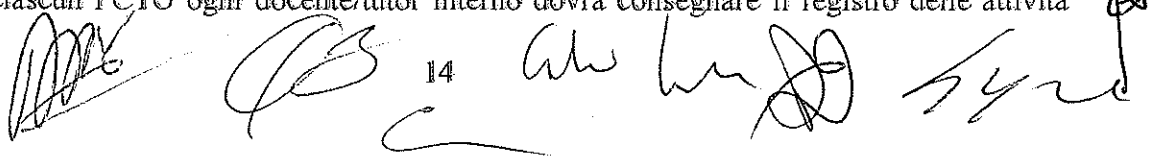
- fino a 120 h, pari ad € 2.310,00 lordo dipendente saranno assegnati ai docenti che assumeranno gli incarichi di referenti e tutor di progetto.

- fino a 45 h, pari ad € 717,75 lordo dipendente saranno assegnati agli assistenti amministrativi che assumeranno l'incarico di gestione amministrativa dei progetti

- fino a 60 h, pari ad € 1.221,00 lordo dipendente saranno assegnati al D.S.G.A. che assumerà l'incarico di gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti

Ulteriori risorse economiche residue, pari ad € 6.112,72 costituiscono **fondo di riserva** per far fronte ad eventuali esigenze di spesa sopravvenute e non programmabili, che saranno individuate e giustificate a mezzo di apposita determina dirigenziale, nonché per l'acquisto di beni e/o servizi strumentali alla realizzazione dei PCTO:

Alla fine di ciascun PCTO ogni docente/tutor interno dovrà consegnare il registro delle attività

 14

svolte e una relazione finale ove si registrino i risultati conseguiti da ciascun allievo e vengano certificate le competenze in uscita, acquisite dagli alunni.

Erasmus+:

Tenuto conto delle risorse di implementazione del progetto, nel rispetto delle indicazioni di cui "all'Allegato 3 - Costi unitari applicabili", si destinano € 5.621,00 lordo Stato, pari ad € 4.235,00 lordo dipendente, pari a **220 h** di attività funzionali, a favore dei docenti con incarico di supporto gestionale-organizzativo e didattico.

Gli incarichi saranno distribuiti nel seguente modo:

Gestione delle procedure di selezione e della piattaforma (Mobility tool)	2 incarichi da 80 h ciascuno
Commissione Erasmus+	1 incarico da 30 h e n° 3 incarichi da 10 h cadauno

Art. 28 – Criteri per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

PN 2021-27 – Avviso 88297 del 03.06.2025 FESR – Laboratori professionalizzanti:

In ordine alla voce "PROGETTAZIONE" saranno assegnati n° 3 incarichi da 52 h cadauno a n° 3 docenti interni che abbiano competenze nella gestione della c.d. "Impresa simulata". Gli incarichi saranno assegnati mediante procedura aperta e nella valutazione dei titoli saranno favorite le competenze specifiche in materia giuridico-economica.

In ordine alla voce "COLLAUDO" saranno assegnati n° 2 incarichi da 47 h cadauno al personale interno che ha competenze tecniche nel collaudo/regolare esecuzione delle forniture.

In ordine alla voce "SPESE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI" saranno assegnati gli incarichi di RUP/Project Manager al D.S. e di supporto tecnico-specialistico e di rendicontazione al D.S.G.A.

In assenza di candidature idonee da parte del personale interno si procederà alla pubblicazione di idoneo avviso per la selezione di personale esterno (collaborazioni plurime e professionisti esterni).

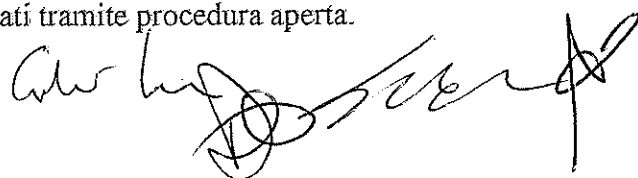
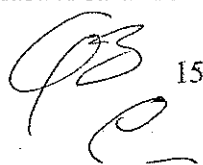
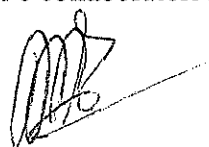
Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025):

In ordine alla voce "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento" saranno assegnati n° 54 incarichi di 20 h cadauno.

In ordine alla voce "Percorsi personalizzati di mentoring" saranno assegnati n° 40 incarichi da 10 h cadauno. In ordine alla voce "Attività tecnica del Gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato" saranno assegnati n° 4 incarichi da 101 h cadauno.

I predetti incarichi saranno assegnati mediante procedura aperta al personale interno che abbia competenze specifiche per la conduzione dei citati percorsi. In assenza di candidature idonee da parte del personale interno si procederà alla pubblicazione di idoneo avviso per la selezione di personale esterno (collaborazioni plurime e professionisti esterni).

In ordine alla voce "COSTI INDIRETTI" saranno assegnati gli incarichi di RUP/Project Manager al D.S. e di supporto tecnico-specialistico e di rendicontazione al D.S.G.A., nonché n° 2 incarichi per 150 h agli assistenti amministrativi che garantiranno il supporto amministrativo-contabile e procedurale, oltre ad incarichi per complessive 600 h ai collaboratori scolastici interni. Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici saranno individuati tramite procedura aperta.



TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria

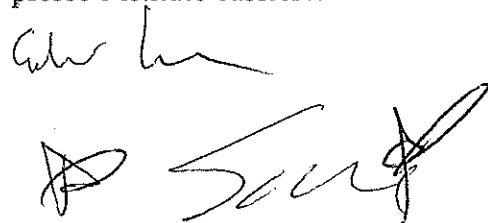
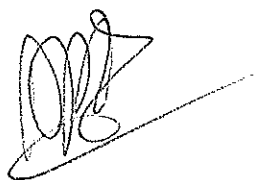
1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva indicato nel presente contratto.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Le parti concordano che, nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il D.S. disporrà, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. Ove dovessero sopravvenire, invece, eventuali assegnazioni in aumento, esse saranno distribuite, tenuto conto dei vincoli di assegnazione e secondo le proporzioni determinate nel presente contratto, con l'ulteriore precisazione che la quota assegnata ai docenti verrebbe destinata esclusivamente per l'esecuzione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa/recupero. Ove dette variazioni in aumento o diminuzione dovessero eccedere la misura del 20% le parti si riconvocheranno per la rimodulazione della presente contrattazione.

Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 31 – Termini e modalità di pagamento

1. Tutti i compensi previsti dal presente contratto sono ridotti all'eventuale assenza superiore a 30 giorni anche non continuativa del personale incaricato e, comunque, laddove l'assenza possa pregiudicare l'espletamento dell'incarico. Nell'ammontare delle giornate di assenza ai fini del computo predetto non saranno conteggiate le giornate di assenza dovute a ferie, a eventuali riposi compensativi o a permessi retribuiti ex art. 15 CCNL vigente.
2. I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in un'unica soluzione entro il mese successivo al termine delle attività didattiche. Tale scadenza sarà rispettata compatibilmente con la disponibilità di cassa. Per le attività finanziate da enti pubblici e privati, i compensi saranno liquidati entro 30 gg dal momento in cui l'Istituto disporrà del finanziamento presso l'istituto cassiere.



Letto, confermato e sottoscritto, il presente contratto redatto su fogli formato A/4 per sedici facciate e fin qui della diciassettesima.

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Di Pasquali



PER LA RSU



PER LE OO.SS. TERRITORIALI

Mr. R. (ONALIS)
S. J. (AUIEF)
G. L. (UIL-SIDUS)
A. D'Agostino (CISL-SIDUS)

PER I TERMINALI ASSOCIATIVI

A. D'Agostino
C. R. R.

